

«DA NUOVA Banca Marche a Ubi, ora rischiano di aumentare gli esuberi».
I sindacati unitariamente dicono no alle cessioni e esternalizzazioni di servizi. Aperta a Bergamo la trattativa coi sindacati ma non sarebbero stati ancora forniti numeri specifici per Nuova Banca Marche. Nelle scorse settimane erano stati annunciati 1569 esuberi per le 3 good bank

Nuova Banca Marche, i sindacati: «Più esuberi»

salvate per decreto, presumibilmente oltre mille per Nuova Banca Marche. Ora l'azienda, come riferiscono le sigle «ha confermato la necessità di voler ridurre il personale di 1.318 risorse che sono teste e non il costo equivalente, anche attraverso cessioni ed esternalizzazioni: numeri che

si aggiungono alle uscite già previste per effetto dei prepensionamenti volontari». Per i sindacati questo «è inaccettabile. E' inconcepibile - aggiungono le sigle sindacali - pensare che a fronte di un allargamento del perimetro del gruppo, si ipotizzi di adottare

una soluzione che prevede solo tagli, senza incollare alcun valore aggiunto. Ciò risulterebbe in perfetto contrasto con i valori del fare banca per bene, di cui tanto si fa vanto il management del gruppo Ubi. L'azienda non può continuamente nascondersi dietro indicazioni/raccomanda-

zioni della Bce, a giustificazione di scelte imprenditoriali di cui è unica responsabile». I sindacati contestano «l'annuncio della chiusura di 270 sportelli di cui 130 nel perimetro Ubi stand alone, 80 Nbm delle quali al momento non c'è stato reso noto l'elenco, con la conseguente e ovviamente scontata preoccupazione alimentata in tanti colleghi».

Sanzio, consulente per decidere sul fallimento

Aeroporto, il giudice nomina un ctu: Santini è stato 'curatore' dello scalo di Rimini

L'EX CURATORE fallimentare di Aeradria, la società che fino all'autunno 2014 ha gestito l'aeroporto Fellini di Rimini, è stato nominato consulente tecnico d'ufficio del tribunale di Ancona nell'ambito della causa che dovrà decidere su un eventuale fallimento di Aerodrica, chiesto dalla Procura di Ancona. Ieri il collegio presieduto dal giudice Francesca Miconi ha conferito formalmente l'incarico al professor Renato Santini, docente di Finanza straordinaria all'Università di Bologna, il cui nome è appunto legato alla gestione dell'aeroporto di Rimini dopo il fallimento della vecchia società di gestione. Il rapporto tra lo scalo romagnolo e quello marchigiano è sempre stato conflittuale e in molti si chiedono perché, per valutare i conti di Aerodrica, società che gestisce il Sanzio, sia stato nominato proprio Santini. Il ctu avrà 90 giorni di tempo per studiare i bilanci e offrire una valutazione al tribunale fallimentare, che dovrà poi decidere se accettare o meno l'istanza di fallimento. Si mostra serena l'amministratore unico di Aerodrica Federica Massei: «La decisione del giudice di nominare un ctu - si legge in un comunicato - ci permette di andare avanti sulla strada del risanamento e del rilancio. Aerodrica lavorerà con il consulente in piena collaborazione e trasparenza



per offrirgli tutti gli strumenti utili per il suo lavoro». «La Regione - aggiunge la vicepresidente Anna Casini - continuerà, come ha fatto finora, a sostenere in modo trasparente tutti gli atti necessari al risanamento e al rilancio dell'infrastruttura che, per il nostro territorio, è strategica». Per il consigliere regionale della Lega Nord, Sandro Zaffiri, presidente della commissione regionale d'inchiesta su Aerodrica, la nomina del ctu rappresenta l'anticamera del fallimento. «La nomina - scrive - era indispensabile per chiudere una telenovela che va avanti da anni, con i soldi dei mar-

chigiani in una società dove i debiti superano i 45 milioni. La Lega chiede al tribunale e al ctu che si verifichi con attenzione se i contributi dati dalla Regione siano stati buttati in una società irrecuperabile, in un pozzo senza fondo. Si verifichi se la legge 'Madia' sia stata applicata anche per Aerodrica». Di tutt'altro avviso Cgil, Cisl e Uil, che nella nomina di un ctu vedono la salvezza di Aerodrica: «La nomina - scrivono - scongiura il fallimento». I sindacati rinfocano la richiesta di incontro con Ceriscioi.

Alessandra Pascucci

L'ELEZIONE

Alberto Romagnoli guida gli Ingegneri

L'ORDINE degli Ingegneri della Provincia di Ancona ha una nuova guida: è Alberto Romagnoli. Quarantacinque anni, coniugato, con un figlio, risiede ad Ostra ed è ingegnere Civile. «Sono onorato - dice - di pormi al servizio della mia categoria, di tutti gli ingegneri, siano essi dipendenti o liberi professionisti, nell'interesse dell'intera collettività. Il nostro compito sarà quello di valorizzarli e promuovere il ruolo sociale dell'ingegnere in un momento così delicato per il nostro Paese». Tra i temi forti annunciati dalla nuova presidenza l'impegno per la partecipazione e la trasparenza, l'organizzazione della formazione continua, la sinergia con i soggetti primari del territorio.



IL LUTTO

E' morto Valter Dubbini, per tutta la città era 'Strapazzo'



E' TORNATO nella 'sua' Pietralacroce per dare l'ultimo saluto ai tantissimi familiari e amici Valter Dubbini, da tutti conosciuto come Strapazzo. Dubbini è morto domenica all'Incrca per una serie di complicazioni seguite alla frattura del femore, aveva 86 anni. Ieri il funerale è stato celebrato nella chiesa parrocchiale del suo quartiere d'origine, Pietralacroce. I familiari ricordano come nacque quel nomignolo. «Quando lavorava al cantiere - dicono - era riuscito a sollevare un tubo così pesante che altri quattro colleghi non erano riusciti a spostare. Un ingegnere del cantiere si complimentò chiamandolo 'Strapazzo'. Da allora quel soprannome è rimasto celebre ed è stato trasferito anche al nipote, che aveva la stessa prestantia fisica. «E' stato uno dei primi protagonisti del Passetto - ricorda ancora i familiari - e ci ha trasmesso la sua passione per il mare. Organizzeremo in suo ricordo una cena nella sua grotta». A ricordarlo anche tanti attivisti della Cgil e dell'ex Pci. «Strapazzo» garantiva il servizio d'ordine in occasione delle manifestazioni - dice Roberto Piccini, che all'epoca era esponente dei giovani comunisti e del movimento studentesco - e quando c'era lui eravamo tranquilli. Sapevamo che non ci sarebbero stati attacchi dai gruppi di estrema destra, perché bastava la sua presenza a scongiurare scontri. Dubbini lascia cinque figli e numerosi nipoti e pronipoti.

ESTATE DIFFICILE IL 118 E' DOVUTO INTERVENIRE ALLA COOP DEL PIANO. MALORE IN SPIAGGIA PER UN 82ENNE

Caldo torrido, soccorsa anche una bimba di sette anni

TEMPERATURE infernali e umidità hanno nuovamente 'scaldate' il centralino del 118. Tanti i malori dovuti al caldo, registrati anche ieri. Per alcuni, si è reso necessario anche l'intervento delle ambulanze come nel caso di una bambina straniera di 7 anni, svenuta poco dopo le 13 di ieri all'interno della Coop del Piano. La piccola si trovava insieme ai parenti in fila alle casse quando ha improvvisamente perso i sensi, cadendo a terra. Subito soccorsa dal personale del supermercato e da una signora, è stata adagiata su un fianco in attesa dell'arrivo di un'ambulanza. Sul posto, un me-



zo della Croce Gialla. La piccola aveva avuto un improvviso attacco di febbre e nausea dovuto proprio al caldo, forse anche per il cambio di temperatura che vi era nel supermercato, climatizzato, rispetto all'esterno. La bimba è stata quindi trattata sul posto per poi

riprendersi. Apprensione anche per un 82enne che, ieri intorno alle 14.45, è stato soccorso in spiaggia nei pressi del Lido Azzurro di Falconara. L'anziano, dopo aver accusato un malore, è crollato a terra facendo così scattare la chiamata al 118. Il

primo soccorso è stato effettuato dall'equipaggio della Gialla Falconara in servizio con il quod sulla spiaggia. Successivamente, l'82enne è stato caricato su un'ambulanza della Gialla Ancona che ha effettuato il trasferimento del paziente al pronto soccorso dell'Incrca. Le sue condizioni sono gravi ma è escluso il pericolo di vita. Chiamate per il caldo che riguardano dunque persone di ogni fascia d'età: dai giovani agli anziani, e che si concentrano non solo nelle ore più calde, ma anche nella prima mattina e nel tardo pomeriggio. Questo perché la temperatura media è comunque sempre intorno ai 30 gradi.

L'ELEZIONE

Alberto Romagnoli guida gli Ingegneri

L'ORDINE degli Ingegneri della Provincia di Ancona ha una nuova guida: è Alberto Romagnoli. Quarantacinque anni, coniugato, con un figlio, risiede ad Ostra ed è ingegnere Civile. «Sono onorato – dice – di pormi al servizio della mia categoria, di tutti gli ingegneri, siano essi dipendenti o liberi professionisti, nell'interesse dell'intera collettività. Il nostro compito sarà quello di valorizzare e promuovere il ruolo sociale dell'ingegnere in un momento così delicato per il nostro Paese». Tra i temi forti annunciati dalla nuova presidenza l'impegno per la partecipazione e la trasparenza, l'organizzazione della formazione continua, la sinergia con i soggetti primari del territorio.

